**Un nuovo hastag #LaRomachevorremmoal2020: un patto etico per una classe dirigente nuova**

Di

Un viaggio civico, con l’hastag **#LaRomachevorremmoal2020,** una tappa che consolida “YES4Roma” il percorso di convergenza di associazioni di giovani dirigenti del settore pubblico e privato, laici e cristiani, che con un patto etico e proposte concrete vogliono contribuire a disegnare una visione di lungo periodo per Roma. Un percorso segnato da una ennesima iniziativa concreta, un evento natalizio a Palazzo Braschi a Piazza Navona, di raccolta fondi per progetti dedicati a bambini svantaggiati dell’area metropolitana di Roma.

Le prime associazioni aderenti a YES4Roma sono Associazione Dirigenti della PA (Agdp), Concreta-Mente, Federmanager ROMA, Giovani per Roma, Ferpi Lazio, Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti (Ucid), ma ne aderiscono in tutto circa 15, per un totale di oltre 20 mila iscritti su Roma e dintorni.

Sono giovani manager di successo con lo sguardo rivolto al futuro, credono nella costruzione di una rete di capitale umano, conoscono in prima persona la propria realtà territoriale e non dimenticano l’impegno sociale.

Insieme al Presidente Nazionale UCID Giancarlo Abete e al Presidente Federmanager Roma Giacomo Gargano, molti gli ospiti di rilievo nella meravigliosa cornice di Palazzo Braschi, per portare il loro contributo, alla causa benefica e al futuro della Capitale.

“L'incasso della serata è stato devoluto interamente in beneficienza ai progetti SalvaMamme e Borgo Don Bosco di Roma”, ci spiega Andrea Chiappetta presidente di GiovaniXRoma.

Per Domenico Mastrolitto, coordinatore di Ucid Lazio, “Yes4Roma vuole promuovere una riflessione sul tema quale futuro per la capitale del Paese, un patto etico per una classe dirigente nuova”.

“Chi siamo? Il valore aggiunto di questa iniziativa è proprio quello di mettere in consorzio dirigenti pubblici e imprenditori e manager privati. Praticamente una iniziativa civica di Pubblico-Privato”, continua Pompeo Savarino, solido Presidente dell’Associazione dei Dirigenti della PA, praticamente Capi di Gabinetto e Direttori Generali di Ministeri ed Enti locali.

Come? “Il nostro metodo è da agenti di cambiamento: ascoltare, sviluppare idee-progetto, realizzare progetti pilota fatti con gruppi di lavoro integrati ed infine veicolarli con spirito di servizio ai decisori istituzionali” snocciola Emauele Schirru Coordinatore nazionale dei giovani di Federmanager.

Il perché ce lo spiega Leonardo Bertini vulcanico Presidente di Concreta-Mente “c’è un malessere derivante da tre fattori: un decadimento di valori etici e morali, una mancanza di visione strategica e di un piano industriale per la Capitale e infine la mancanza di merito e trasparenza nella selezione della classe dirigente. Noi vogliamo passare dalla protesta alla proposta con progetti pilota concreti”.

Da Tangentopoli a Mafia Capitale una crisi di valori insoluta, unita a un vuoto di idee-progetto e una visione di lungo periodo, rende immobile questa Città anzi, rispetto alle altre capitali europee, la fa regredire. Riusciranno il modello YES4Roma e tutte le associazioni coinvolte a lanciare un nuovo Rinascimento? Il coraggio e l’entusiasmo ci sono.